

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

Organizzazione con Sistema di
Gestione Certificato da KIWA
CERMET secondo la norma
UNI EN ISO 9001: 2008

Il direttore

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura aperta per la fornitura di materiale di consumo per attrezzature informatiche per le aziende sanitarie dell'AVEC suddivisa in lotti, cartucce da stampa originali e rigenerate a ridotto impatto ambientale e supporti digitali – cd rom – dvd e cartucce da stampa per sistemi Rimage

PERIODO: ANNUALE + 1 ANNO DI RINNOVO

Importo complessivo biennale:

Lotto 1 1.300.000,00 €

Lotto 2 350.000,00 €

Lotto 3 93.000,00 €

Codice d'Identificazione Gare Accordo Quadro (CIG):

LOTTO N. 1: 6302810B57

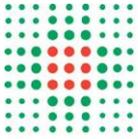
LOTTO N. 2: 630282039A

LOTTO N. 3: 6302849B86

(timbro e firma per accettazione)

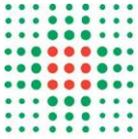
Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079923 - fax +39.051.6079989
Mariangela.Cenacchi@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

Sezione I – Parte normativa	3
Art.1) Oggetto della Gara	3
Art.2) Durata della fornitura	4
Art.3) Quantitativi.....	4
Art.4) Conformità e caratteristiche dei prodotti.....	4
Art.5) Definizioni, Garanzie e Tracciabilità di filiera	6
Art.6) Periodo di prova – LOTTO n. 2 – prodotti rigenerati	7
Art.7) Prezzi/revisione	7
Art.8) Obblighi dell’aggiudicatario – gestione degli ordini	8
Art.9) Personale e obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta	9
Art.10) Confezionamento	9
Art.11) Consegna	9
Art.12) Resi per merci non conformi.....	10
Art.13) Acquisto di prodotti non richiesti in sede di offerta.....	10
Art.14) Acquisto in danno	10
Art.15) Controlli	11
Art.16) Obbligo di Riservatezza dei dati	11
Art.17)Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -	11
Art.18) Penalità.....	12
Art.19) Risoluzione del contratto.....	12
Art.20) Responsabilità	13
Art.21) Fatturazione e Pagamento	13
Art.22) Cessione e subappalto del contratto	16
Art.23) Recesso dal contratto.....	17
Art.24) Controversie e Foro competente	17



Sezione I – Parte normativa

Art.1) Oggetto della Gara

L'affidamento della fornitura ha per oggetto per la fornitura di materiale di consumo per attrezzature informatiche per le aziende sanitarie dell'AVEC suddivisa in lotti, cartucce da stampa originali e rigenerate a ridotto impatto ambientale e supporti digitali – cd rom – dvd e cartucce da stampa per sistemi Rimage sarà regolato dalle norme del presente capitolato speciale.

La fornitura è suddivisa in n. 3 lotti ed è riferita al consumo storico dei prodotti più significativi delle citate Aziende Sanitarie per i seguenti importi presunti annuali:

lotto 1 – cartucce da stampa originali

lotto 2 – cartucce da stampa rigenerate

lotto 3 – SUPPORTI DIGITALI CD ROM – DVD E CARTUCCE DA STAMPA PER SISTEMI RIMAGE

Le società partecipanti dovranno essere in grado di fornire prodotti originali per il lotto 1, prodotti rigenerati per il lotto n. 2.

La decisione della stazione appaltante di richiedere materiali originali è motivata dal fatto che la garanzia ed i contratti di assistenza delle attrezzature che utilizzano materiali consumabili quali toner, cartucce, nastri, etc. prevedono limitazioni ed esclusioni di garanzia nel caso di utilizzo di prodotti di consumo non originali. Per le attrezzature da stampa per le quali non sono più attivi contratti contenenti tali clausole escludenti la copertura in garanzia, si valuterà di procedere all'acquisto di materiali di consumo previsti all'interno del lotto n. 2.

In relazione al comma 1 bis dell'art. 2 del D. Lgs n. 163/2006 la procedura di gara non prevede la suddivisione in sotto lotti funzionali del lotto 1 per i seguenti motivi:

- L'importo di gara e i criteri di partecipazione sono tali da non creare discriminazioni, in termini di accesso al mercato, tra grandi, piccole e medie imprese e non ostacolano la partecipazione né alterano anormalmente la concorrenza;
- Il lotto n. 1 risulta appartenere ad unica tipologia di prestazione, lotto funzionale, e riguarda la fornitura di una determinata categoria merceologica che, dal punto di vista organizzativo e funzionale, risulta conveniente sia gestito unitariamente da uno stesso operatore economico (gestione degli ordini, fatturazione, ecc.), sia per l'ottenimento di risparmi legati alla scontistica ottenibile dai distributori delle case madri produttrici dei consumabili (sconti quantità) sia per una razionale gestione degli approvvigionamenti e delle consegne nelle sei aziende sanitarie appartenenti all'AVEC e, l'eventuale suddivisione in lotti, non sarebbe, dal punto di vista organizzativo ed economico, conveniente e possibile.
- L'eventuale suddivisione in sotto lotti non favorirebbe la partecipazione delle piccole e medie imprese, in quanto il Know how, la gestione delle consegne e l'approvvigionamento sul libero mercato dei consumabili per attrezzature informatiche sono accessibili a tutte le tipologie di impresa.

Per il lotto n. 2 occorre fare riferimento al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione – PAN GPP – DM 11.4.2008 - G.U. n. 107 dell'8.5.2008 DM 10.4.2013 – G.U. n. 102 del 3.5.2013 e al CAM - DECRETO 13 febbraio 2014.



Art.2) Durata della fornitura

La fornitura in oggetto avrà la durata:

lotto 1 - di anni 1 a far data dalla data di aggiudicazione efficace, con la possibilità di rinnovo di un ulteriore anno

lotti 2 e 3 – di anni due a far data dalla data di aggiudicazione efficace , con la possibilità di rinnovo di un ulteriore anno.

Per il lotto n. 3, e relativamente ai fabbisogni dell'Azienda Usl di Bologna e dell'Azienda Ospedaliero universitaria di Ferrara, il contratto di fornitura decorrerà dall'1.3.2016 e terminerà con la scadenza naturale del contratto, salvo l'eventuale rinnovo.

L'Azienda capofila, dopo aver interpellato le altre aziende sanitarie appaltanti, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi in vigore al momento, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di interpellare la Ditta aggiudicataria e in caso di sua dichiarata disponibilità, la facoltà di rinnovare per il periodo di un anno, la fornitura di cui trattasi. Il nuovo rapporto diverrà operante dopo gli opportuni adempimenti previsti dalle norme di Legge vigenti.

L' Azienda U.S.L. di Bologna, in veste di capofila, si riserva inoltre, la facoltà, alla scadenza del periodo annuale, che la Ditta si impegna ad accettare con la firma del presente atto, di prorogare il contratto per non oltre 180 giorni alle condizioni pattuite fino a quando questa Azienda U.S.L. non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto.

Art.3) Quantitativi

Si precisa che la fornitura di materiali di consumo per attrezzature informatiche è fortemente influenzata dai processi di de-materializzazione della documentazione, sia sanitaria che amministrativa, e che, le Aziende sanitarie appartenenti all'AVEC hanno in corso l'analisi e lo studio di un progetto, probabilmente da realizzarsi per fasi e per Azienda sanitaria, che prevede tra i suoi obiettivi quello di superare l'attuale modello organizzativo relativo alla gestione delle attrezzature da stampa e del ciclo produttivo legato sempre alla trasmissione a terzi di documentazione e informazioni relative all'attività sanitaria ed amministrativa. Tali processi potranno quindi avere una ricaduta negativa per le ditte aggiudicatarie in termini di significative riduzioni delle quantità, complessivamente o settorialmente, acquistate dalle Aziende sanitarie nel periodo di riferimento.

Il contratto che regola la fornitura si intende aperto, in quanto la spesa si considera presunta e, pertanto, non è possibile prevedere con esattezza la quantità di prodotti che si andrà ad acquistare durante l'intero periodo.

I fabbisogni, in relazione a quanto definito all'art. 1 e nel presente articolo, sono definiti nelle allegate tabelle in termini di importo per singolo brand, per quanto riguarda il lotto 1, complessivamente, per quanto riguarda il lotto due e quantitativamente per il lotto 3.

Art.4) Conformità e caratteristiche dei prodotti

Tutti i materiali richiesti nella presente fornitura dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge e di sicurezza, sia per la qualità che per le caratteristiche tecniche.

LOTTO 2

La fornitura di cartucce da stampa rigenerate dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi previsti ai punti 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3 dell'allegato 2 al PANGPP –



CAM – criteri ambientali minimi per le forniture di cartucce toner e a getto d'inchiostro, a cui si rinvia integralmente per gli adempimenti richiesti nella presente procedura (dichiarazioni sostitutive in caso di non possesso dei mezzi di presunzione di conformità).

LOTTO 3

Rif. 1 CD-R INK JET WHITE X 2000I Y000003 RIMAGE - SISTEMA PACS

Rif. 2 DVD-R DISK X 2000I Y000023 RIMAGE - SISTEMA PACS

Rif. 3 CARTUCCIA INK JET NERA X 2000I TC4803340B RIMAGE - SISTEMA PACS

Rif. 4 CARTUCCIA INK JET COLORE X 2000I TC4803339C RIMAGE - SISTEMA PACS

Rif 5 E 6 - CD - R – DVD - R PRINTABLE (supporto di tipo termico white, layer dye cianino, squadrato al bordo, copying con grip per consentire al nastro di avere sufficiente presa sulla superficie, che garantisca integrità dei dati nel tempo con test specifici di laboratorio per un minimo di 30 anni, idonei ad essere utilizzati su stampanti PRISM della ditta RIMAGE) in confezioni da 100 pezzi possibilmente incellophanate"

I CD e DVD dovranno, pena l'esclusione dalla gara, essere certificati come "Dispositivo Medico in classe IIa", secondo la direttiva 93/42 CEE, Certificazione n. 2308, rilasciata in data 01/12/2010.

Inoltre dovranno essere certificati "Medical Grade" e dovranno essere conformi alle specifiche dei sistemi di masterizzazione e stampa automatizzate Rimage.

Tali dispositivi medicali dovranno essere certificati per l'archiviazione:

- di esami di laboratorio;
- per la memorizzazione di immagini provenienti da ogni apparecchiatura diagnostica: CT (Computer Tomografia), MR (Magnetic Resonance), CR (Computer Radiology), US (Ultrasound), XA (X-Ray Angiography), DR (Digital X-Ray), MG (Digital Mammography), NM (Nuclear Medicine), PET (Positron Emission Tomography).

Per i dispositivi medici CD secondo la norma **ISO 18927:2008**, dovrà essere previsto un ciclo di vita stimato, in base alla norma ISO citata, **> di 100 anni**, se conservati a 23 C e 50% di Umidità relativa.

Per i dispositivi medici DVD secondo la norma **ISO /IEC10995:2008**, dovrà essere previsto un ciclo di vita, in base alla norma ISO citata, **> di 50 anni**, se conservati a 23 C e 50% di Umidità relativa.

Per quanto riguarda le CARTUCCE INK JET NERO/COLORE dovranno essere conformi alle specifiche dei sistemi di masterizzazione e stampa automatizzate Rimage DESKTOP 2000i.

I suddetti supporti sono esenti dall'applicazione e pagamento alla SIAE del compenso di copia privata sui supporti vergini (cd-r e dvd-r) in quanto utilizzati da soggetti pubblici – Aziende sanitarie che operano in campo medicale ed utilizzano i prodotti nell'ambito dell'attività di diagnostica medica strumentale.



La fornitura si intende costituita da prodotti di ultima generazione e nuovi di fabbrica e da eventuali accessori necessari per il corretto funzionamento degli stessi.

Le ditte concorrenti dovranno presentare un'offerta che comprenda una specificazione tecnico qualitativa ed economica della fornitura.

Art.5) Definizioni, Garanzie e Tracciabilità di filiera

I prodotti originali sono intesi come i prodotti fabbricati dalle case produttrici delle stampanti.

Sono definiti compatibili tutti quei prodotti che vengono costruiti ex-novo e pertanto non sono rigenerati partendo da una cartuccia esaurita (non previsti dalla presente gara).

Sono definiti rigenerati tutti i prodotti che vengono costruiti partendo da una cartuccia originale esaurita. Non è possibile fornire toner rigenerati partendo da una cartuccia compatibile.

Le garanzie costruttive richieste per i prodotti rigenerati sono le seguenti:

- i toner rigenerati dovranno essere accompagnati da una Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che i prodotti forniti non sono lesivi dei diritti di proprietà industriale (brevetti) dei brand di riferimento messi a gara, un'ulteriore Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000, che i prodotti sono perfettamente "equivalenti" al prodotto originale in termini di resa e qualità

- per i toner rigenerati è richiesta una Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che i vuoti recuperati per la ricostruzione dovranno essere provenienti da originali e di provenienza documentata. Non potranno essere offerte cartucce rigenerate provenienti da vuoti di cartucce compatibili. E' richiesta un'ulteriore Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000, che i prodotti sono perfettamente "equivalenti" al prodotto originale in termini di resa e qualità

Per i toner rigenerati è richiesta la tracciabilità di filiera intesa come una Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 con l'indicazione della ragione sociale e la sede legale di tutte le imprese della filiera (l'impresa produttrice delle cartucce, l'eventuale impresa importatrice, l'impresa che ha curato l'attività di raccolta e recupero in caso di toner rigenerati e se diversa dalla produttrice; la sede degli impianti di trattamento delle cartucce).

I prodotti in possesso di una delle etichette ambientali, quali: Nordic Swan, Der Blaue Engel o equivalenti, sono presunti conformi:

- Saranno accettati altri mezzi di prova appropriati, quali una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 163/2006.

L'Angelo Azzurro e il Nordic Swan fissano criteri per i toner che coprono quattro aree:

- le sostanze chimiche presenti nelle polveri di toner, pericolose per l'ambiente e per la salute umana
- le plastiche clorurate come il PVC e addizionate con i ritardanti di fiamma usate
- l'uso di materiali riciclati e i sistemi di rigenerazione
- il rilascio di COV in fase d'uso.



Ai prodotti in possesso di una delle etichette Nordic Ecolabel, Der Blaue Engel, Umweltzeichen, o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (ISO 14024) conformi rispetto al criterio, l'eventuale possesso di una dichiarazione ambientale di prodotto ISO di Tipo III, detta comunemente EPD (Environmental Product Declaration), conforme alla norma ISO 14025 che riporti l'informazione richiesta dal criterio, convalidata da un organismo riconosciuto, oppure in possesso dell'asserzione ambientale auto dichiarata ISO di Tipo II "Rigenerata", conforme alla norma ISO 14021, convalidata da un organismo riconosciuto verrà attribuito il punteggio massimo stabilito per la qualità. Altre situazioni, nel caso di possesso solo per alcune tipologie di cartucce rigenerate delle etichette suddette, saranno valutate, comparativamente, dalla commissione giudicatrice ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

Art.6) Periodo di prova – LOTTO n. 2 – prodotti rigenerati.

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di 3 mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura. Qualora, durante tale periodo, la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara; la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto e di aggiudicare la fornitura all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456 c.c.** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dalla Stazione appaltante;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati.

Art.7) Prezzi/revisione

Le percentuali di sconto che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fisse e invariabili per tutta la durata della fornitura.

La Ditta fornitrice è obbligata ad applicare tutti gli eventuali sconti migliorativi rispetto al listino da essa fornito derivanti da offerte speciali, lanci promozionali o simili, praticati al momento del ricevimento degli ordini.

Per quanto riguarda i prodotti di cui all'art. 13 del presente capitolato, il prezzo degli articoli, verrà determinato applicando la percentuale di sconto offerta dalla Ditta aggiudicataria al catalogo/listino ufficiale da essa presentato che la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione sul sito web indicato sempre nei punti precedenti del presente articolo.

Trascorso il termine di 1 anno i prezzi del suddetto listino/catalogo e dei prodotti previsti al lotto n. 3, in occasione dell'eventuale rinnovo contrattuale, potranno essere aggiornati a seguito di negoziazione con l'azienda sanitaria capofila, sia in aumento, ma in misura comunque non superiore all'aumento dell'indice dei prezzi rilevato dall'ISTAT e solo per quei prodotti che avranno avuto degli aumenti significativi, sia al ribasso; tali situazioni saranno verificate attraverso apposite indagini di mercato a cura dell'Azienda sanitaria capofila.



I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili (salvo quanto precisato al precedente paragrafo), indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Per i lotto n. 1 e 2 non trova applicazione quanto previsto dall'art. 115 del D.lgs 163/06, e quindi la possibilità di revisione periodica annuale, in quanto le percentuali di sconto definite in sede di gara dovranno essere applicate ai listini prezzi dei produttori delle stampanti e dei relativi consumabili che sono soggetti ad aggiornamenti periodici.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

Art.8) Obblighi dell'aggiudicatario – gestione degli ordini

L'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione definitiva del lotto 2, richiederà al soggetto provvisoriamente aggiudicatario di presentare entro 20 giorni dalla richiesta:

- le schede di tutti i prodotti;
- la documentazione relativa alle eventuali eco-etichettature dichiarate per i prodotti "rigenerati";
- la fornitura di campioni in una quantità massima di 12.

Qualora l'Amministrazione riscontri la mancanza della documentazione richiesta e/o la non conformità dei campioni consegnati rispetto a quanto dichiarato nell'offerta, nonché il superamento dei tempi per la presentazione di quanto richiesto procederà all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario provvisorio con scorrimento della graduatoria ed incameramento della cauzione.

Gli ordinativi relativi ai prodotti ricompresi nel lotto 2 dovranno tenere conto che le cartucce relative a stampanti di nuova produzione potranno non essere immediatamente disponibili per la rigenerazione (reperimento sul mercato dei vuoti esauriti); gli uffici ordini dovranno quindi verificare tali situazioni con la ditta aggiudicataria per poter procedere all'emissione dei relativi ordinativi.

L'Aggiudicatario si impegna a fornire i prodotti quotati in gara che abbiano al momento della consegna presso le Aziende sanitarie una validità di utilizzo di almeno 12 (dodici) mesi.

Sempre la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione delle Aziende sanitarie dell'AVEC, lotti 1 e 2, un programma installabile sul pc dell'operatore/sito web dedicato, che offra i seguenti servizi:

- Reperibilità di tutti i listini generali dei produttori oggetto della gara;
- Aggiornamento automatico del medesimo;
- Che abbia il prezzo di listino e lo sconto associato offerto in gara;
- Descrizione tecnica del prodotto (che fornisca ad esempio il numero di pagine stampabili, ecc.);



- La possibilità, per il lotto 2, che digitando qualsiasi modello di stampante rilasci i codici dei prodotti di consumo originali e rigenerati associati alla stampante, oltre a quanto previsto nei precedenti punti.

Ai fini della definizione dei prezzi dei prodotti oggetto della presente gara e della conseguente applicabilità dei listini aggiornati dei singoli produttori farà fede la data di emissione dell'ordine.

Art.9) Personale e obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta

La ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con tutti gli obblighi previdenziali, fiscali ed assicurativi nei confronti del proprio personale e rispettare tutte le norme previste dall'ordinamento giuridico in materia di lavoro e di contrattazione collettiva.

Art.10) Confezionamento

Tutti i prodotti devono avere identificazione del produttore, anno e mese di produzione, essere inseriti in involucro plastico ermetico o simile, onde preservarli da luce ed umidità.

L'imballaggio dovrà essere costituito da un contenitore atto a prevenirne il danneggiamento durante le fasi di trasporto e stoccaggio in magazzino e personalizzato con etichetta tale da permettere di individuare agevolmente il contenuto e il Fornitore.

Le confezioni dovranno essere quelle richieste per ogni singolo tipo di materiale.

Imballo e confezioni dovranno essere "a perdere".

Le etichette dei prodotti, sia sulla confezione singola, sia sull'imballaggio esterno, devono riportare le marcature e le indicazioni previste dalla vigente normativa in materia e dal presente capitolato.

Art.11) Consegna

La consegna della merce dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino, entro e non oltre dieci giorni consecutivi dalla data dell'ordine, di volta in volta trasmesso dal servizio competente di ogni singola Azienda sanitaria, come indicato in calce all'ordine.

In casi di urgenza, da dichiararsi a cura del servizio competente, la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 48 ore solari dal ricevimento della richiesta.

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

La firma per ricevuta della merce non impegna le Aziende sanitarie.

Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

Nella tabella allegata sono indicati i magazzini di consegna delle Aziende sanitarie dell'AVEC, che comunque, in corso della vigenza contrattuale e per motivi di tipo organizzativo, potranno variare senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna o ulteriori compensi.

Gli imballi dovranno essere gratis e a norma di legge.

All'atto di ogni consegna potranno essere prelevati da parte del personale delle Aziende sanitarie campioni dei prodotti consegnati su cui effettuare i relativi controlli.



Gli imballi dovranno essere “a perdere”; quelli che, a giudizio del predetto personale, presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Se la consegna dovesse avvenire a pallet, questi dovranno essere tassativamente di tipo EURONORM / EPAL da cm 120 x 80cm, correttamente imballato con cellophane di altezza max.160cm (compreso il pallet), con i colli perfettamente allineati non debordanti dalla sagoma del pallet. Devono essere scaricati a terra con mezzo dotato di sponda idraulica.

La ditta dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna dei beni.

Si ribadisce che in ciascun involucro di confezione (pacchi, buste, ecc..) deve essere apposta una etichetta riportante il contrassegno della ditta, il nome del prodotto, il quantitativo espresso in peso o in misura e dovranno essere comunque riportate tutte le indicazioni fissate dalla vigente normativa per il materiale oggetto della presente gara.

Art.12) Resi per merci non conformi

La merce che a insindacabile giudizio delle singole aziende sanitarie appaltanti non corrisponda in termini quali/quantitativi alle caratteristiche richieste dovrà, su richiesta verbale e/o scritta della stazione appaltante, essere ritirata e sostituita dalla Ditta fornitrice nei luoghi opportunamente indicati entro 5 giorni lavorativi; in caso di mancato riscontro a tale richiesta verranno applicate le norme che regolano la mancata consegna del prodotto. Trascorso inutilmente tale termine e in assenza, entro lo stesso termine, di eccezioni da parte del fornitore in merito alla non accettazione del bene, trascorsi inutilmente altri 5 giorni, le Aziende sanitarie si riterranno autorizzate allo smaltimento del prodotto con recupero delle spese sostenute per tale operazione.

Per tutti i problemi che dovessero sorgere nel corso della fornitura relativamente alla consegna, la Ditta dovrà rivolgersi agli assistenti tecnici addetti alla logistica che verranno all'uopo individuati dalle singole aziende sanitarie.

Art.13) Acquisto di prodotti non richiesti in sede di offerta

L' Azienda sanitaria si riserva di acquistare dalla Ditta aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara (lotto n. 1 e n. 3).

Art.14) Acquisto in danno

Qualora l'Azienda sanitaria riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre le Aziende sanitarie avranno il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante alle Aziende a causa dell'inadempienza stessa.



Art.15) Controlli

Per tutta la durata del contratto i Contraenti effettueranno un monitoraggio sulla capacità di stampa delle cartucce. Nel caso di difformità tra il numero di copie dichiarate dal Fornitore e quello effettivo e/o nei casi in cui lo riterrà opportuno, i Contraenti sottoporranno le cartucce fornite ad una delle seguenti prove, addebitando il costo della verifica al fornitore:

- ISO/IEC 19752 per le cartucce di toner monocromo;
- ISO/IEC 19798 per le cartucce di toner a colori;
- ISO/IEC 24711 per le cartucce inkjet.

Art.16) Obbligo di Riservatezza dei dati

Le notizie e i dati relativi alle Aziende sanitarie dell'AVEC, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato.

L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.lgs n.196/2003, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

Art.17)Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali fascicoli sono disponibili sui siti delle seguenti Aziende, come segue:

Azienda USL di Bologna: www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: al link <http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf> ,

Istituto Ortopedico Rizzoli: al link <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>.

Azienda USL di Imola: www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi e gare – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Per l'AOSP e l'AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, Via Arginone 179, Ferrara tel 0532-250301 dip.prevenzione@ospfe.it.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.



Art.18) Penalità

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di procedere nel senso sotto indicato, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, quando:

- a) Per consegne in ritardo, anche per causa non imputabile alla Ditta, rispetto ai termini di consegna di cui all'art. 11 le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare a carico del fornitore una penale determinata ai sensi dell'art. 1382 c.c., secondo i criteri stabiliti dagli artt. 145 e 298 del D.P.R. del 05/10/10, n. 207 (Regolamento Codice Contratti);
- b) In seguito al controllo quali-quantitativo, la merce fosse risultata priva delle qualità essenziali richieste o presentasse vizi tali da renderla inidonea all'uso e la ditta fornitrice non avesse provveduto alla sua sostituzione nel termine perentorio indicato dalla data di comunicazione del rifiuto, la penale prevista in questo caso è pari al 5% dell'importo della merce non consegnata per ogni giorno di ritardo;
- c) se in seguito a rifiuto della merce, la Ditta non abbia provveduto a sostituire la stessa nel termine di 7 giorni e/o al ritiro della merce rifiutata presso il luogo ove è avvenuta l'operazione di collaudo; la penale prevista in tal caso, è pari al 2% dell'importo della merce non ritirata.

Le Aziende Sanitarie sono esonerate da ogni responsabilità per l'eventuale deterioramento della merce non ritirata.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione da parte degli uffici amministrativi di una nota di addebito ai sensi dell'art.15, I comma, del D.P.R. n. 633/72.

La Ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle aziende sanitarie a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art.19) Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- g) qualora l'Azienda capofila notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e



impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Infine, le Aziende sanitarie si riservano di recedere dal contratto in base alle disposizioni di cui all'art.15, comma 13, lett.b) del D.L.95/2012.

Art.20) Responsabilità

L'aggiudicatario risponderà per eventuali danni diretti ed indiretti causati nell'espletamento dell'appalto a causa del malfunzionamento delle cartucce rigenerate.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art.21) Fatturazione e Pagamento

Le fatture dovranno essere inviate agli indirizzi che saranno successivamente comunicati da ogni singola Azienda Sanitaria dell'unione d'acquisto.

Questi sono i dati comunicati dall'Azienda USL di Ferrara:

PER L'AZIENDA USL DI FERRARA:

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

Codice fiscale: 01295960387

Sede Legale: Via Cassoli 30 – 44121 FERRARA

ed indirizzato a:

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

U.O. ECONOMICO FINANZIARIA

Via Cassoli 30 – 44121 FERRARA

PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA:

Le fatture dovranno contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato
- indicazione del codice unico di progetto (CUP), se riportato nella lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

ed indirizzato a:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA



U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO
Via Gramsci 12 – 40121 BOLOGNA

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio
- indicazione del codice Codice Unico di Progetto (CUP) se riportato nella lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI
Codice fiscale: 92038610371
Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA
ed indirizzato a:
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI
DIREZIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
VIA ALBERTONI N. 15 - 40138 BOLOGNA

PER L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI:

Le fatture dovranno contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del codice unico di progetto (CUP), se riportato nella lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
Codice Fiscale: 00302030374
Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA
ed indirizzato a:
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA



PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:

Le fatture dovranno contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale
- indicazione del codice unico di progetto (CUP), se riportato nella lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal **31/03/2015** le fatture dovranno essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Per l'Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Per l'Azienda USL di Imola:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as_BO66
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

Per l'Azienda Osped. Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

Per l'Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Per l'Azienda USL di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) ausl_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFTPUJ

Per l'Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'U.O.C. Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079511 per l'Azienda USL di Bologna, la Direzione Risorse Economiche e Finanziarie – tel.n.0516361111 per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, l'U.O.C. Economico Finanziario – tel.n.0516366925 per l'Istituto Ortopedico Rizzoli.



Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare la fornitura anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l' Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art.22) Cessione e subappalto del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art.116 del D.Lgs.163/06.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs.163/06. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio/fornitura subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato speciale;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art.23) Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, le Aziende sanitarie, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riservano di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

Art.24) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Ai sensi dell'articolo 77 –comma 1°- del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio d'informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la posta elettronica (servizio.acquisti@ausl.bologna.it) o il fax (051 6079989).

PER ACCETTAZIONE

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Firma e timbro del Legale Rappresentante della ditta, per espressa accettazione ai sensi degli artt. 1341-1342 del vigente Codice Civile, degli articoli 2-3-6-7-8-11-12-14-15-16-18-19-20-21-22-23-24 del presente Capitolato speciale.

Firma e timbro per accettazione
